



Identificativo Samira: 37869
 Codice Univoco Regionale: BABDI000001
 Categoria: MUSICA STRUMENTALE
 Definizione: Bene immateriale regionale
 Denominazione: Bande della tradizione pugliese

CODICI

Tipo scheda	BDI
Livello di ricerca	I
Identificativo Samira	37869

CODICE UNIVOCO

Codice regione	16
Ente schedatore	R16 Regione Puglia
Ente competente per tutela	R16 Regione Puglia

BENE CULTURALE

Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
Categoria	MUSICA STRUMENTALE

DEFINIZIONE BENE

Definizione Bene immateriale regionale

Configurazione strutturale e di contestobene complesso

DENOMINAZIONE

Tipo	attribuita
Denominazione	Bande della tradizione pugliese

TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

Trattamento catalogafico	Scheda unica
--------------------------	--------------

Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
----------------------------	-----------------------

Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive
----------------------------	-----------------------------

Modalità di individuazione	sopralluogo
----------------------------	-------------

Modalità di individuazione	fonti orali
----------------------------	-------------

REDAZIONE

Modalità di redazione	archivio
-----------------------	----------

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello nella struttura complessa	0
-----------------------------------	---

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------	----------------------

LOCALIZZAZIONE

Stato	Italia
-------	--------

Regione	Puglia
---------	--------

Provincia	LE
-----------	----

Comune	Lecce
--------	-------

LOCALIZZAZIONE

Stato	Italia
-------	--------

Regione	Puglia
---------	--------

Provincia	BR
-----------	----

Comune	Brindisi
--------	----------

LOCALIZZAZIONE

Stato	Italia
-------	--------

Regione	Puglia
---------	--------

Provincia	TA
-----------	----

Comune Taranto

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia BA

Comune Bari

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia BT

Comune Barletta

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia BT

Comune Andria

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia BT

Comune Trani

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia FG

Comune Foggia

Tipo di contesto contesto territoriale

Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

Note rilevamento effettuato in base alla legge regionale LR 17/2013 art 24-bis e successive modifiche

DATI DI RILEVAMENTO

Ente/soggetto responsabile del rilevamento Regione Puglia

Denominazione della ricerca Salvaguardia, valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese sviluppata attraverso le "bande della tradizione pugliese"

Responsabile scientifico della ricerca Regione Puglia

Rilevatore Bruno, Mauro Paolo

Data del rilevamento 2024-10-22

AREA DI ORIGINE-CRONOLOGIA

LOCALIZZAZIONE

Stato Italia

Regione Puglia

Provincia BA

Comune Bari

OCCASIONE

Occasione religiosa si

Occasione civile si

OCCASIONI

Occasione indeterminata si

RICORRENZA

Ricorrenza bene si

DATI RICORRENZA

Periodicità

In occasione delle feste religiose e civili

COMUNICAZIONE

MUSICALE STRUMENTALE

Strumenti musicali solisti

banda

Modalità esecutiva

modalità mista

DATI ANALITICI

Descrizione

DESCRIZIONE In base all'articolo 24-bis della legge regionale n. 17 del 25 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni, per banda della tradizione pugliese si intende una formazione di strumenti a fiato e percussioni, organizzata sul modello dell'orchestra, con un organico in divisa non inferiore a 35 strumentisti, oltre al Direttore. Il repertorio musicale della banda della tradizione pugliese è caratterizzato da trascrizioni di antologie operistiche, sinfonie, marce sinfoniche e musiche religiose, eseguite in forma itinerante o utilizzando apposite strutture in legno installate nelle piazze e denominate casse armoniche, soprattutto in occasione delle feste patronali e delle processioni legate ai riti della Settimana Santa. La formazione delle bande è tipica del Sud Italia, dove sono anche conosciute come bande da giro. L'arte bandistica è, ed è stata, un'arte democratica, capace di diffondere capillarmente la cultura musicale sul territorio, rendendola accessibile in modo universale. Ancora oggi, essa offre l'opportunità di avvicinarsi alla musica, di farne esperienza e di costruire senso di comunità. La Regione, in linea con la Convenzione UNESCO del 17 ottobre 2003 per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ha dato avvio alla procedura per l'iscrizione delle bande nell'apposita sotto-sezione dell'inventario regionale del patrimonio culturale immateriale della Puglia, riconoscendone e valorizzandone la funzione sociale, culturale e identitaria.

La ricostruzione a livello nazionale della storia delle Bande musicali italiane beneficia del patrimonio documentario conservato presso l'Archivio di Stato. Questo materiale si basa, in parte, sul censimento promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione negli ultimi decenni del 1800, con l'obiettivo di elaborare le prime statistiche a livello nazionale. I dati emersi evidenziano una notevole vivacità musicale bandistica in tutta Italia, nel biennio 1870-1871. Tra le formazioni più antiche documentate dalla statistica ministeriale spicca la banda di Orsara Irpina, fondata nel 1770. In Puglia, si segnala la banda di Barletta, la cui fondazione risale al 1799. Interessante la vicenda della banda di Acquaviva delle Fonti, nata allo scopo di favorire le riunioni dei carbonari, vietate dallo Stato borbonico. Le bande musicali del territorio barese risultano prevalentemente fondate e finanziate da privati. Solo una piccola parte di esse riceve un sostegno economico dai Comuni, come nel caso delle bande di Canosa, Gioia del Colle e Mola di Bari; fa eccezione la banda di Giovinazzo, finanziata dalla Provincia. Nel territorio pugliese, tra il 1799 e il 1860 si registra la nascita di ben 20 istituzioni bandistiche. I complessi bandistici, con le loro scuole di musica, erano spesso insediati all'interno di orfanotrofi e istituti di pietà. Queste realtà offrivano una professione ai giovani ospitati, contribuendo in modo determinante alla formazione, anche linguistica, degli strumentisti che avrebbero poi animato le proprie fila. Le bande hanno dunque esercitato una funzione educativa importante, palesandosi come valido promotore del processo di alfabetizzazione e di lettura nei piccoli centri, rappresentando un'opportunità di riscatto e di emancipazione culturale da parte di una popolazione in cui l'analfabetismo musicale e linguistico toccava livelli estremi. Fra le scuole pugliesi, si segnala l'Ospizio di Foggia, istituito nel 1832 e l'Ospizio Garibaldi di Lecce, nato nel 1850. Originariamente, lo scopo di queste scuole, che dipendevano dal Consiglio Generale degli Ospizi, era quello di formare suonatori da impiegare nelle fanfare militari borboniche, ma l'intento spesso falliva perché, a causa della malnutrizione, i ragazzi non raggiungevano l'altezza richiesta dai corpi militari e pertanto restavano al servizio delle bande civili. Con l'Unità d'Italia, il numero delle formazioni musicali aumentò. Le associazioni furono promosse sempre più da nobili e borghesi, che riunivano, sotto la propria egida, amatori e professionisti. La vita di queste nuove formazioni, si intrecciava spesso con quella delle bande musicali. Entrambi i complessi condividevano spazi pubblici, come piazze e teatri, e occasionalmente anche luoghi di culto. Nell'ultimo ventennio del secolo, l'istruzione musicale divenne sempre più una prerogativa di privati e sempre meno dipendente dagli istituti di carità. Le bande, e soprattutto i bandisti, conobbero l'elevazione sociale, distaccandosi gradualmente dall'immagine dell'orfano.

Notizie storico-critiche

I musicisti divennero membri di bande militari e civili di elevata qualità, dirette da maestri rinomati, assunti tramite concorsi municipali e valutati da commissioni di riconosciuta fama. Le esibizioni di questi complessi riscuotevano grande successo tra il pubblico cittadino e venivano pubblicizzate sui giornali locali. La storia delle bande meridionali si intrecciò sempre più con la cultura musicale teatrale, di cui riproponevano le opere in voga attraverso trascrizioni. Le bande rappresentavano la principale cassa di risonanza delle mode musicali dell'epoca, costituendo, per molti centri urbani, l'unico approccio alla musica del loro tempo. "Ecco i contadini del Sud, in religioso ascolto della musica, a saper distinguere a colpo fra Verdi e Leoncavallo", affermava V. Bodini. Le comunità locali utilizzavano il repertorio bandistico durante feste civili e religiose: per questo, ben presto, soprattutto al Sud, le bande divennero simbolo delle feste patronali. Bianca Tragni, studiosa locale che ne ricostruisce le vicende storiche, parla delle bande da giro pugliesi come "nomadi del pentagramma", suggerendo l'idea di musicanti itineranti, che si spostano da paese in paese, portando "in giro" un repertorio di musica colta, sapientemente riadattato al gusto popolare. Di recente, a sostegno del valore identitario delle bande, si è schierato anche il Maestro Riccardo Muti che, il 31 agosto 2023, ha simbolicamente firmato, con il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, la legge regionale che ha introdotto le disposizioni di valorizzazione e sostegno della cultura bandistica pugliese, riservando alle bande frasi come: fare armonia, radici culturali e fare insieme.

DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

Codice	BABDI000001_7
Titolo	Marcia Sinfonica "Grido d'amore" eseguita dalla Banda Città di Rutigliano
Durata	6'15"
Abstract	Il video presenta l'esibizione della Banda "Città di Rutigliano", diretta dal Maestro Gaetano Cellamara, con l'esecuzione della marcia sinfonica "Grido d'amore" del maestro Vincenzo Alise in occasione del I Festival Nazionale delle Bande da Giro svoltosi a Molfetta a Settembre 2021.
Nome file allegato	

SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE

Formato	file digitale MP4
---------	-------------------

DATI PRODOTTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

Curatore Associazione Nazionale Bande da Giro

Anno di edizione 2021

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

Stato Italia
Regione Puglia
Provincia BA
Comune Molfetta

COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

Denominazione archivio Associazione Nazionale Bande da Giro
Indicazioni viabilistiche Via Leonardo Da Vinci 12

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice identificativo BABDI000001_1
Primario/integrativo Primario
Genere documentazione esistente
Tipo Fotografia Digitale
Formato IPG
Titolo/didaschia Casalvecchio_Festa S.M.Grazie_

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice identificativo	BABDI000001_2
Primario/integrativo	integrativo
Genere	documentazione esistente
Tipo	Fotografia Digitale
Formato	IPG
Titolo/didascalia	Scorrano_Santa Domenica
Nome file digitale	Scorrano_Santa Domenica

Nome file allegato



DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA

Codice identificativo	BABDI000001_3
Genere	documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

Codice identificativo	BABDI000001_7
Genere	documentazione allegata
Tipo/formato	file digitale MP4
Denominazione/titolo	Marcia Sinfonica "Grido d'amore" eseguita dalla Banda Città di Rutigliano
Specifiche	durata: 6'15"
Autore	Associazione Nazionale Bande da Giro
Riferimento cronologico	2021/09/00
Ente proprietario	Associazione Nazionale Bande da Giro
Nome file digitale	1031
Gestione diritti	Associazione Nazionale Bande da Giro
Note	Il video presenta l'esibizione della Banda "Città di Rutigliano", diretta dal Maestro Gaetano Cellamara, con l'esecuzione della marcia sinfonica "Grido d'amore" del maestro Vincenzo Alise in occasione del I Festival Nazionale delle Bande da Giro svoltosi a Molfetta a Settembre 2021.

Nome file allegato

FONTI E DOCUMENTI

Codice identificativo	BABDI000001_4
Genere	Documentazione allegata
Tipo	relazione tecnico scientifica
Formato	pdf
Denominazione/titolo	Passa la banda
Autore	De Musso Matteo

Riferimento cronologico	2001
Nome archivio	Biblioteca provinciale La Magna Capitana
Ente proprietario	Biblioteca provinciale La Magna Capitana
Nome file digitale	1033
Indirizzo web (URL)	http://www.pugliadigitalibrary.it/item.jsp?id=1069&locale=it_IT
Gestione diritti	Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi allo stesso modo - 3.0 IT
Nome file allegato	

FONTI E DOCUMENTI

Codice identificativo	BABDI000001_5
Genere	Documentazione allegata
Tipo	relazione tecnico scientifica
Formato	pdf
Denominazione/titolo	Vita di bande
Autore	Coppola Vinicio
Riferimento cronologico	1984
Nome archivio	Biblioteca comunale di Rutigliano
Ente proprietario	Biblioteca comunale di Rutigliano
Collocazione	Biblioteca comunale di Rutigliano
Foglio/carta	carta
Nome file digitale	567.pdf
Indirizzo web (URL)	http://www.pugliadigitalibrary.it/item.jsp?id=593&locale=it_IT
Gestione diritti	Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi allo stesso modo - 3.0 IT http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/legalcode

Nome file allegato

FONTI E DOCUMENTI

Codice identificativo	BABDI000001_6
Genere	Documentazione allegata
Tipo	relazione tecnico scientifica
Formato	pdf
Denominazione/titolo	Storia della Banda Musicale di Acquaviva delle Fonti
Autore	Regione Puglia - Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura
Riferimento cronologico	1988
Nome archivio	Biblioteca comunale G. Maselli Campagna
Ente proprietario	Biblioteca comunale G. Maselli Campagna
Collocazione	scheda SBN/BRI0015396
Nome file digitale	703
Indirizzo web (URL)	http://www.pugliadigitalibrary.it/item.jsp?id=730&locale=it_IT&view=full
Gestione diritti	Creative Commons Public License: Attribuzione - Condividi allo stesso modo - 3.0 IT

Nome file allegato

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso	1
Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

Anno di redazione	2024
Responsabile ricerca e redazione	Bruno, Mauro Paolo

Referente verifica scientifica Bruno, Mauro Paolo

Funzionario responsabile Bruno, Mauro Paolo

AGGIORNAMENTO/REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione 2025

Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

Funzionario responsabile Maldera, Stefano

ANNOTAZIONI

Abstract

ABSTRACT Le bande della tradizione pugliese, ai sensi dell'art. 24-bis della legge regionale n. 17/2013, sono formazioni orchestrali di strumenti a fiato e percussioni composte da almeno 35 musicisti in divisa, più un direttore. Il loro repertorio include trascrizioni di opere liriche, sinfonie, marce e musica sacra, eseguite durante feste religiose e civili, spesso su apposite strutture chiamate casse armoniche. Tipiche del Sud Italia e conosciute anche come bande da giro, queste formazioni hanno storicamente rappresentato un importante veicolo di alfabetizzazione musicale e coesione sociale, universalmente accessibile. La Regione Puglia, coerentemente con la Convenzione UNESCO del 2003, intende censire e valorizzare le bande in quanto elemento del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone il valore identitario e sociale. Le origini storiche di tali formazioni risalgono al Settecento, con bande spesso fondate in contesti educativi e assistenziali, quali gli orfanotrofi, e sostenute inizialmente da privati. Con l'unità d'Italia, le bande si professionalizzarono, diventando motori di diffusione musicale e culturale e fungendo da interpreti popolari di musica colta. Simbolo delle feste patronali e, in generale, dei momenti comunitari, le bande sono tuttora percepite come "l'opera dei poveri". Il loro valore è stato riaffermato nel periodo post-pandemico, anche grazie al sostegno di personalità come il Maestro Riccardo Muti, che ha sottolineato il loro ruolo nella promozione dell'armonia, della memoria culturale e del fare comunità.